

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 24 **del mese di** Maggio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ANNUALITÀ 2010 PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE NUOVE COMUNITÀ MONTANE E DELLE UNIONI DEI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. APPROVAZIONE BANDI E SCHEMI DI DOMANDA. INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE (ART. 14, COMMA 9, L.R. N. 11/2001).

Cod.documento GPG/2010/643

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/643

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 recante "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali" e, in particolare, il Capo IV "Programma di riordino territoriale", il cui art. 14 (come novellato dall'art. 13 della l.r. 30 giugno 2008 n. 10) prevede, al comma 9, che il Programma di riordino territoriale può prevedere "l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi; il programma di riordino detta la specifica disciplina, regolando anche le opportune forme di raccordo e coordinamento con le discipline settoriali";
- la legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni";
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24 recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012" che ha stanziato l'importo di euro 1.480.000,00 sul capitolo di bilancio n. 3208 ("Contributi in conto capitale alle Unioni di comuni e alle Comunità montane per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi (art. 14, comma 9, l.r. 26 aprile 2001, n. 11; art. 21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n. 10") annualità 2010;
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 25 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012";

Richiamata la propria deliberazione n. 629 del 11 maggio 2009 avente ad oggetto "Criteri e modalità, per le annualità 2009 - 2010, per l'erogazione dei contributi correnti alle Unioni di Comuni, alle Comunità montane e alle fusioni" che ha approvato tra l'altro l'ultimo aggiornamento del Programma di Riordino territoriale, quale allegato A alla deliberazione stessa (il punto 2 del dispositivo della citata delibera n. 629/2009 dispone "di dare atto che le disposizioni contenute nell'allegato A al presente atto sostituiscono integralmente il precedente Programma di riordino territoriale, di cui alle delibere n. 475 del 3 aprile 2006 e n. 178 del 18 febbraio 2008");

Ritenuto di individuare due quote del fondo allocato per l'anno 2010 sul capitolo 3208, la prima pari al 60% e la seconda al 40% dello stesso, e di disciplinare rispettivamente negli allegati A e B al presente atto, i criteri per la concessione di tali quote del fondo destinato all'erogazione dei contributi in conto capitale a sostegno delle forme associative, integrando per l'anno 2010 l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con la predetta deliberazione n. 629/2009;

Dato atto che la nuova disciplina dell'erogazione per l'annualità 2010 dei suddetti contributi, è quella riportata negli allegati A e B approvati dal presente atto;

Viste le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 1173 del 27/7/2009, n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Vice Presidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, a integrazione del vigente Programma di riordino territoriale e quale allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, la disciplina per l'erogazione dei contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 60% dello stanziamento allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2010;
- b) di approvare, a ulteriore integrazione del vigente Programma di riordino territoriale e quale allegato B parte

integrante e sostanziale del presente atto, la disciplina per l'erogazione dei contributi in conto capitale a favore delle forme associative intercomunali per un importo complessivo pari al 40% dello stanziamento allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2010, per l'attuazione dell'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'Anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE);

- c) di dare atto che le disposizioni contenute negli Allegati A e B integrano il vigente Programma di riordino territoriale, contenendo la disciplina relativa all'erogazione dell'annualità 2010 dei contributi in conto capitale per spese di investimento;
- d) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

ALLEGATO A

Integrazione del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, l.r. n. 11/2001). Criteri e modalità, da applicare per il 2010, per l'erogazione del 60% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2010 "contributi in conto capitale per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità montane e delle Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna.".

1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 60% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2010, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane e le Unioni di Comuni già formalmente costituite ed i cui organi siano già insediati alla data di presentazione della domanda;
- b) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, entro i limiti della spesa complessiva;

2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni associate;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
 - 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature strumentali all'esercizio associato delle funzioni e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;

- 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni;
 - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda;
 - 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna;
- d) a titolo esemplificativo si elencano le spese ammissibili a contributo:
- 1) acquisto di mobili e arredi per scuole, edifici pubblici, sedi;
 - 2) acquisto di automobili per i servizi (escluse le automobili di rappresentanza), di scuolabus o di pulmini per il trasporto di soggetti diversamente abili;
 - 3) spese sostenute per la registrazione di brevetti e marchi, nonché per l'acquisto degli stessi (compreso l'acquisto di licenze su brevetti);
 - 4) costi per acquisto di beni nuovi, quali attrezzature tecnologiche, scientifiche o informatiche quali hardware e software anche di base;
 - 5) acquisto di apparecchiature e strumentazioni per la polizia municipale, ecc.;
- e) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
- 1) materiale di consumo;
 - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;
 - 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
 - 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
 - 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innova-

zione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;

- 6) realizzazione di opere in economia;
- 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
- 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto;

3) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) I contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 30 giugno 2010, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica di cui al punto 5 lett. e);
- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato. Per le Unioni di Comuni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati la domanda deve essere presentata e sottoscritta dal Presidente individuato ai sensi dello Statuto come Temporaneo o Provvisorio;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ente (o del Presidente Temporaneo o Provvisorio, nel caso di Unione già costituita ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) che:
 - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 e sono strumentali all'esercizio di funzioni associate;
 - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
 - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2;
- d) la domanda deve indicare:

- 1) il bene o attrezzatura o strumentazione che si intende acquisire o l'opera o l'attività o il progetto che si intende realizzare e il servizio associato a favore del quale è diretta la spesa per la quale si chiede il contributo;
- 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento;
- e) alla domanda deve essere allegata una relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario o del Presidente Temporaneo dell'ente (nel solo caso delle Unioni già costituite ma i cui organi non si siano ancora insediati alla data della domanda) circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare o del progetto da realizzare con la stima o il preventivo della spesa da effettuare e l'indicazione dei parametri in base ai quali sarà misurata la maggior efficienza della g.a. a seguito dell'intervento proposto;

4) CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

- a) lo stanziamento, pari al 60 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2010, è ripartito, nel limite dei progetti finanziabili, in parti uguali tra i richiedenti. Eventuali eccedenze o quote non utilizzate dei fondi vengono suddivise a loro volta in parti uguali tra tutte le domande presentate, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili;
- b) il procedimento di concessione e liquidazione è regolato dal successivo paragrafo 5;

5) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

- a) la fase istruttoria del procedimento di concessione, con verifica dell'acquisizione delle dichiarazioni e dei documenti di cui al § 3, deve essere conclusa entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio;

- b) I contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
- 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
 - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
 - 3) il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa;
- c) gli enti beneficiari dei contributi devono trasmettere, al fine della liquidazione, entro il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, un'attestazione a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
- 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
 - 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
 - 3) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione associata svolta;
 - 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
 - 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;
- d) le somme sono liquidate con atto formale del dirigente competente a seguito della ricezione della documentazione attestante la liquidazione ed il pagamento della spesa ammessa a finanziamento (determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, fatture), fatte salve eventuali economie di spesa registratesi;

- e) la modulistica per la presentazione della domanda è quella allegata al presente disciplinare allegato A;
- f) il responsabile del procedimento disciplinato dal presente allegato A è individuato nel Dirigente Professionale a supporto del sistema delle Autonomie locali;

6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

Modulo per l'annualità 2010 per la
DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
disciplinati dall'allegato A alla delibera integrativa del PRT

Il sottoscritto
nella sua qualità di Presidente (specificare se Provvisorio o
Temporaneo ed in tal caso la norma dello Statuto che ne rego-
la le funzioni) della
o Comunità montana
o Unione dei Comuni
(già costituita ed i cui organi si siano già insediati alla
data di presentazione della domanda);
o Altro
(nel caso di accordo tra forme associative specificarle tute
e indicare gli estremi degli atti di delega alla presentazio-
ne della domanda)

CHIEDE

di accedere ai contributi in conto capitale per l'anno 2010
di cui alla disciplina integrativa dell'ultimo aggiornamento
del Programma di riordino territoriale approvato con delibe-
razione di G.R. allo scopo di destinarli a favore della forma
associativa (o l'aggregazione di forme associative) per il
finanziamento di spese in conto capitale a favore di una o
più gestioni associate effettivamente svolte per uno o più
dei seguenti interventi, appartenenti alle tipologie di cui
§3 Parte III del Programma ed alle tipologie di spesa previ-
ste dall'art. 3 co. 18 della L. n. 350/2003:

- 1) acquisto di beni mobili registrati (specificare)
..... strumentali all'esercizio
associato delle seguenti funzioni (specificare il servizio
associato a favore dei quali sono destinate le spese per
la quali si chiede il contributo)
..... per l'importo presunto
di € (indicare); si precisano gli importi
degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche
regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi acqui-
sti: (specificare gli importi e gli atti di concessione)
.....;
- 2) acquisto di strumentazioni e/o attrezzature (specificare)
.....
strumentali all'esercizio associato delle seguenti funzio-
ni (le attrezzature devono consistere in beni durevoli e
rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimo-
nio); specificare il servizio associato a favore dei quali

sono destinate le spese per la quali si chiede il contributo: (specificare)
per l'importo presunto di € (indicare);
si precisano gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi acquisti: (specificare gli importi e gli atti di concessione)

- 3) attività o progetti di investimento acquisibili al patrimonio dell'ente (specificare)
e strumentali all'esercizio associato delle funzioni che si intendono realizzare (specificare)
..... per l'importo presunto di € (indicare); si precisano gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi acquisti: (specificare gli importi e gli atti di concessione);
- 4) manutenzione straordinaria di beni immobili (specificare: ubicato a
in Via)
destinati al servizio associato (specificare)
.....
per l'importo presunto di € come da allegato preventivo (l'immobile può anche essere di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda);
- 5) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimenti aventi le caratteristiche di cui ai punti precedenti e parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna (specificare investimento, settore e contributo già finanziato)
.....
.....,
per l'importo presunto di € come da preventivo di spesa allegato.

A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- 1) che gli interventi per i quali è richiesto il contributo rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 sono strumentali all'esercizio di funzioni da svolgere in forma associata;

- 2) che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento di tali spese, a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
- 3) che gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento rispettano le previsioni ed i presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2 della disciplina approvata con la deliberazione di G.R. che ha integrato per il 2010 la disciplina del PRT per i contributi in conto capitale;
- 4) che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a procedere alla liquidazione della spesa e all'invio, entro il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, di un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
 - a) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
 - b) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b) della disciplina contenuta nell'allegato A alla deliberazione di G.R. che ha integrato per il 2010 la disciplina del PRT per i contributi in conto capitale;
 - c) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione svolta;
 - d) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
 - e) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato.

ALLEGA (obbligatorio)

- 1) Preventivi della spesa da effettuare (nel caso di intervento relativo a spese per manutenzione straordinaria di beni immobili destinati all'esercizio associato di funzioni deve essere indicato di che immobile si trat-

ti, specificando chiaramente il tipo di intervento manutentivo, e deve essere prodotta documentazione preventiva della spesa stimata e dei tempi di avvio e di esecuzione previsti;

- 2) Relazione del direttore/segretario dell'ente circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare, sul miglioramento della g.a. che l'acquisto consentirà di ottenere e sui parametri con cui sarà misurabile tale miglioramento.

Data

Firma del Presidente

ALLEGATO B

Ulteriore integrazione del PRT per l'anno 2010. Criteri e modalità per l'erogazione del 40% del fondo allocato sul capitolo 3208 per l'annualità 2010 - Intervento straordinario di sostegno alle Forme Associative per l'attuazione dell'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)".

1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

- a) possono accedere ai contributi di cui all'art. 14, co. 9, della l.r. n. 11/2001, per un importo complessivo pari al 40% del fondo allocato al capitolo n. 3208 del bilancio regionale, annualità 2010, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, il Nuovo Circondario Imolese, le Nuove Comunità montane e le Unioni di Comuni già formalmente costituite ed i cui organi si siano già insediati alla data di presentazione della domanda;
- b) possono accedere ai contributi solo gli enti che abbiano già sottoscritto l'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei Servizi Sigma Ter, del Data Base Topografico Regionale dell'anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)" (di seguito: Accordo Attuativo territorio e Fiscalità);
- c) possono accedere ai contributi anche i richiedenti che, per lo stesso intervento, abbiano richiesto e/o già ricevuto, a parziale copertura della spesa, altri contributi in conto capitale, anche regionali, ivi compresi quelli di cui all'allegato A alla presente delibera, entro i limiti della spesa complessiva, fatta salva l'ipotesi di cui alla seguente lett. d);

- d) gli enti che hanno già richiesto e ottenuto in concessione, a parziale copertura della spesa, contributi in conto capitale ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 227/2010 possono richiedere di accedere ai contributi disciplinati dal presente bando solo per integrare quelli già ottenuti ai sensi della citata delibera n. 227. Gli Enti che avessero già in quella occasione fatto domanda per tutte e 4 le filiere dell'accordo attuativo, potranno chiedere l'integrazione fino ad un massimo equivalente alla copertura totale della spesa globale di progetto, anche se superiore all'importo del contributo richiesto nella domanda presentata ai sensi dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009 e solo in relazione alle eventuali eccedenze del fondo non assegnate.

2) CARATTERISTICHE E FINALITA' DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELLE FORME ASSOCIATIVE

I contributi erogati a seguito del presente avviso finanziario esclusivamente interventi correlati all'attuazione dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità"

- a) possono essere finanziati unicamente investimenti pubblici, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- b) i contributi sono erogati alle forme associative, anche in accordo tra loro, per contribuire allo svolgimento di funzioni effettivamente svolte in forma associata;
- c) gli interventi sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie:
- 1) acquisto di beni mobili registrati e attrezzature, fra cui le attrezzature informatiche hardware e software anche di base, strumentali all'esercizio associato delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità" e all'innovazione della pubblica amministrazione; le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio;
 - 2) realizzazione di attività acquisibili al patrimonio e strumentali all'esercizio associato delle funzioni previsti nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
 - 3) manutenzione straordinaria di beni immobili anche di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda, se correlati

all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";

- 4) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimento parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna, se correlati all'esercizio delle funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
 - 5) realizzazione delle banche dati (beni immateriali ad utilizzo pluriennale) la cui costituzione sia prevista dall'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
- d) gli interventi non sono finanziabili se rientrano in una delle seguenti tipologie di spese correnti:
- 1) materiale di consumo;
 - 2) spese di gestione, assistenza e manutenzione;
 - 3) studi di fattibilità, consulenza tecnologica e altre consulenze specialistiche ivi compresi gli studi di mercato;
 - 4) spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'ente (come servizi di consulenza o pubblicità);
 - 5) contratti con centri di servizi, università, altri centri di ricerca anche se finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
 - 6) realizzazione di opere in economia;
 - 7) spese per consulenze per la stesura e la presentazione del progetto;
 - 8) costi per la formazione del personale interno impiegato nel progetto.

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a) I contributi vengono concessi alle Comunità montane ed alle Unioni di Comuni, nonché al Nuovo Circondario Imolese, che ne abbiano titolo in base ai §§ 1 e 2 e ne facciano richiesta entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 16 luglio 2010, al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, valendosi della modulistica allegata alla presente disciplina allegato B;

- b) la domanda, in forma libera, deve essere sottoscritta a pena di inammissibilità dal Presidente della forma associativa o, in caso di presentazione della domanda da parte di un'aggregazione di due o più forme associative, dal Presidente all'uopo delegato;
- c) la domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione del legale rappresentante della forma associativa che:
 - 1) attesti che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003;
 - 2) impegni l'ente a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
 - 3) attesti il rispetto delle previsioni ed il possesso dei presupposti disciplinati dai §§ 1 e 2;
- d) la domanda deve indicare:
 - 1) i beni, le attrezzature, la strumentazione che si intendono acquisire, le opere e le attività che si intendono realizzare [in forma sintetica con rimando alle descrizioni di dettaglio di cui alla successiva lettera e) p.ti 1) e 2)];
 - 2) gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per lo stesso intervento, con indicazione degli atti di concessione;
- e) alla domanda devono essere allegati (salvo che per le Forme associative che hanno già presentato domanda e ottenuto il finanziamento su tutte e 4 le filiere ai sensi dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009), debitamente sottoscritti dal direttore/segretario:
 - 1) il "Piano di Entrata" allegato B dell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità", che ha il compito di esplicitare gli interessi dell'Ente Locale relativamente alle filiere tematiche contenute nell'accordo, nonché le modalità organizzative e tecnologiche scelte per implementare quanto richiesto;
 - 2) la descrizione dell'intervento che si intende realizzare, coerentemente con quanto descritto nel "Piano di Entrata" di cui al punto precedente, in termini di elencazione delle attività e indicazione

dei beni, delle attrezzature, della strumentazione che si intendono acquisire, delle opere e delle attività che si intendono realizzare, con la stima o il preventivo della spesa da sostenere.

4) PROCEDIMENTI E CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

- a) I procedimenti volti alla quantificazione dei contributi ammissibili, alla concessione ed alla liquidazione degli stessi sono istruiti dal Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna e sono regolati dal successivo paragrafo 5;
- b) il progetto è finanziabile, oltre a quanto indicato ai §§ 1 e 2, a seguito della validazione istruttoria del "Piano di Entrata" effettuata a cura del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna";
- c) i parametri di ripartizione dello stanziamento sono i seguenti:

- 1) parametro dimensionale (mutuato, vista l'attinenza delle tematiche trattate, dai criteri di assegnazione delle risorse legate al processo di trasferimento della gestione diretta delle funzioni catastali, come da excel "dati di consistenza e calcolo parametro dimensionale" disponibile nel sito istituzionale dell'Agenzia del Territorio al link <http://www.agenziaterritorio.it/?id=1201>), espresso dalla formula:

$$PD = (P \times 40 + T \times 10 + F \times 50) / 100$$

dove (P) è la popolazione residente, (T) le particelle del Catasto Terreni e (F) le unità immobiliari urbane del Catasto Fabbricati;

- 2) parametro di scelta in funzione delle selezioni operate all'interno del "Piano di Entrata" così pesate

$$PS = (s1 \times 5 + s2 \times 20 + s3 \times 45 + s4 \times 30) / 100$$

dove: s1 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 1 (Sistema Sigmater), altrimenti s1 = 0; s2 = 1 se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 2 (aggiornamento e fruizione Data Base Topografico), altrimenti s2 = 0; s3 = 1 se la Forma associativa ha scelto di

intervenire sulla filiera 3 (Edilizia e tributi), altrimenti $s_3 = 0$; $s_4 = 1$ se la Forma associativa ha scelto di intervenire sulla filiera 4 (PSC, POC e RUE), altrimenti $s_4 = 0$;

- d) lo stanziamento pari al 40 % del fondo allocato sul capitolo 3208 del bilancio per l'esercizio 2010 è assegnato con un primo riparto effettuato, in base al criterio di cui alla lettera e), solo tra gli enti che hanno presentato domanda di cui al punto 3 lett. a) e:
- 1) non hanno presentato domanda o comunque non hanno ottenuto alcun contributo ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 227/2010, esecutiva dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009;
 - 2) hanno ottenuto un contributo, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 227/2010, esecutiva dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009, per un progetto limitato ad alcune filiere dell'accordo attuativo territorio e fiscalità, enti che abbiano richiesto, con la nuova domanda, di estendere ad altre filiere o completare l'intervento, nei limiti di capienza dello stesso;
- e) il criterio per il primo riparto del 40% fondo è rappresentato dalla seguente formula:

$$FIN_i = 0,7 * PDi * PS_i$$

dove PDi rappresenta il parametro dimensionale della Forma Associativa i , PS_i rappresenta il parametro di scelta della Forma Associativa i , FIN_i rappresenta il finanziamento della Forma Associativa;

- f) le eventuali eccedenze del fondo non assegnate ai sensi della lettera precedente vengono assegnate con un secondo riparto effettuato, entro i limiti di capienza dei progetti finanziabili, tra tutti gli enti che hanno presentato domanda di cui al punto 3 lett. a), sino a esaurire la disponibilità del fondo, in misura proporzionale ai finanziamenti calcolati in sede di primo riparto per gli enti di cui alla precedente lett. d) e in misura proporzionale ai finanziamenti ottenuti ai sensi della delibera n. 227/2010, per gli enti beneficiari ai sensi di tale delibera, che hanno presentato domanda di integrazione del finanziamento sul medesimo progetto, ai sensi dei punti 1 d) e 3 a) del presente bando.

5) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO

- a) La fase pre-istruttoria del procedimento di concessione è volta alla verifica formale della presentazione delle domande nei termini, della sussistenza delle dichiarazioni e dei documenti richiesti dall'allegato Modulo B di cui ai §§ precedenti nonché alla verifica che gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti rientrano nelle tipologie di cui all'art. 3 co. 18 della l. n. 350/2003; tali verifiche sono svolte a cura del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- b) ultimata la fase pre-istruttoria i risultati della stessa, riassunti in apposita scheda pre-istruttoria, sono trasmessi, unitamente alle domande pervenute ed a tutti i relativi allegati, alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento dell'istruttoria, volta alla:
 - 1) verifica sostanziale dei contenuti della domanda, delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai §§ precedenti;
 - 2) verifica dell'effettiva sussistenza del necessario nesso di strumentalità tra gli interventi per i quali sono richiesti i finanziamenti e le funzioni previste nell'"Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
 - 3) individuazione dell'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, dell'ammontare del finanziamento totale da concedere e dei singoli contributi da concedere agli enti richiedenti in base ai parametri ed alla procedura di quantificazione di cui al § 4;
- c) la fase eventuale di integrazione istruttoria - invio di richieste e ricezione delle risposte - è svolta a cura della Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici": le risposte devono essere prodotte alla stessa in tempo utile al fine di consentire il rispetto del termine del procedimento istruttorio. All'istruttoria può partecipare con funzioni di supporto il "Comitato Tecnico di Gestione" di cui al punto 2.3 dell'"Accordo At-

tuativo Territorio e Fiscalità", che può validare il "Piano di Entrata" di cui al punto 3.e).1;

- d) l'istruttoria deve essere conclusa ed i relativi risultati devono essere trasmessi, riassunti per ogni ente in apposita scheda istruttoria contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei parametri e dei calcoli di cui al precedente punto n. 4, lett. b) e c), oltre agli altri elementi da determinarsi ai sensi della precedente lett. b), alla Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- e) i contributi vengono concessi con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, che stabilisce:
 - 1) l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento;
 - 2) l'elenco dei progetti finanziati e l'ammontare del finanziamento concesso;
 - 3) il termine massimo di 21 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, per la liquidazione della spesa riferita ai nuovi progetti o alle integrazioni dei progetti presentati ai sensi dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009;
- f) al fine della liquidazione, gli enti beneficiari dei contributi riferiti ai nuovi progetti o alle integrazioni ai progetti presentati ai sensi dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009 devono trasmettere alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, una (o più) attestazione (possono essere presentate sino a 4 attestazioni nel solo caso di scelta multipla di tutte e 4 le filiere e di richiesta di liquidazioni separate) a firma congiunta del segretario/direttore e del responsabile del settore finanziario, riportante:
 - 1) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;

- 2) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b;
- 3) la dichiarazione che: la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed ha consentito il miglioramento delle funzioni e dei servizi contemplati dall' "Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità";
- 4) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata ed ai parametri con cui è misurabile tale miglioramento;
- 5) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;
- 6) le seguenti attestazioni (riferite alla sola scelta/e effettuata dalla forma associativa):
 - 6.1 nel caso di scelta della filiera 1: l'avvenuto primo impianto del DBTL presso la forma associativa da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
 - 6.2 nel caso di scelta della filiera 2: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale della prima proposta aggiornamento DBTOPO da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);
 - 6.3 nel caso di scelta della filiera 3: l'avvenuta costituzione presso la Forma Associativa della banca dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese), la sua sincronizzazione a livello Regionale e

l'avvio, infine, presso la Forma Associativa, della costituzione della banca dati ACSOR;

6.4 nel caso di scelta della filiera 4: l'avvenuta trasmissione al Centro Servizi Regionale del proprio PSC in formato digitale tramite infrastruttura MOKA PSC da parte di tutti i Comuni facenti parte dell'ente richiedente (o da almeno i quattro quinti dei Comuni ricompresi nella Unione o nella Comunità montana, costituite tra almeno otto Comuni o nel Nuovo Circondario Imolese);

- g) nel solo caso di scelta multipla da parte dell'ente, ed in riferimento ai nuovi progetti o alle integrazioni ai progetti presentati ai sensi dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009, a fronte di un documento di descrizione dell'intervento (§ 3 e) 2) dal quale si possano evincere le singole azioni riferite alle diverse scelte, e a fronte comunque della presentazione di tutta la documentazione necessaria espressa alla precedente lett. f), le somme possono essere liquidate anche per filiera, a conclusione completa dell'intervento finanziato per ciascuna singola filiera e della produzione della relativa attestazione, in base alla procedura di cui alla lettera successiva;
- h) ai fini della liquidazione, gli Enti che ricevono il contributo ad integrazione sul medesimo progetto già finanziato ai sensi della delibera di giunta regionale n. 227/2010, esecutiva dell'allegato B alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009, trasmettono in concomitanza della fine lavori relativi alla delibera 227/2010 le attestazioni di cui all'art. 5 lettera f) comma 6;
- i) entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione relativa alla liquidazione, il Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" procede, per ogni ente, all'elaborazione e all'invio alla Responsabile del Servizio Affari Istituzionali di apposita scheda istruttoria - sino a 4 schede per ogni ente, nei casi di cui alla precedente lettera g) - contenente lo sviluppo e l'esplicitazione dei conteggi necessari alla liquidazione, nonché le seguenti dichiarazioni:
 - 1) dichiarazione attestante la completezza e la regolarità di tutta la documentazione necessaria per la

liquidazione ai sensi della precedente lettera f),
punti da 1 a 6 (una per ogni filiera);

- 2) dichiarazione di validazione circa la fruibilità delle Banche dati, l'effettivo avvio in esercizio dei relativi sistemi e la determinazione dell'importo che può legittimamente essere liquidato (una per ogni filiera);
 - 3) la scheda istruttoria di liquidazione deve essere validata e sottoscritta dalla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici;
- j) le somme sono liquidate - fatte salve eventuali economie di spesa registratesi - con atto formale del dirigente competente del Servizio affari istituzionali ed Autonomie locali entro trenta giorni dalla ricezione di ogni scheda istruttoria;
- k) il responsabile dei procedimenti istruttori di cui al presente allegato B, volti alla quantificazione dei contributi che possono essere concessi, nonché alla quantificazione dei contributi che possono essere liquidati, è il Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici" della Regione Emilia-Romagna, che può avvalersi del già citato "Comitato tecnico di Gestione" e che deve elaborare e trasmettere alla Responsabile del Servizio affari istituzionali ed autonomie locali, per ogni ente, le apposite schede istruttorie di cui alle precedenti lett. d) e h), entro i termini rispettivamente previsti dalle lett. d) e i).

6) COORDINAMENTO CON LE DISCIPLINE DI SETTORE

I contributi per spese di investimento sono concessi tenendo conto degli obiettivi perseguiti dalle politiche di settore e possono integrare gli specifici contributi in conto capitale erogati dai settori, entro i limiti della spesa complessiva dell'intervento.

Modulo per l'annualità 2010 per la
DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
disciplinati dall'allegato B alla delibera integrativa del PRT

Il sottoscritto
nella sua qualità di Presidente (specificare se Provvisorio o
Temporaneo ed in tal caso la norma dello Statuto che ne rego-
la le funzioni) della
o Comunità montana
o Unione dei Comuni
(già costituita ed i cui organi si siano già insediati alla
data di presentazione della domanda), o specifica che l'ente
rientra nella tipologia
(specificare se A o B):

- A) ente che ha ottenuto un contributo ai sensi della delibera
di Giunta Regionale n. 227/2010, esecutiva dell'allegato B
alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1275/2009, per
tutte e 4 le filiere dell'accordo attuativo territorio e
fiscaltà, e intende partecipare alla ripartizione delle
eventuali eccedenze non assegnate, di cui all'articolo 3
lettera f) allegato B) della delibera di disciplina per
l'anno 2010, nei limiti di capienza del progetto finanzia-
to;
- B) ente che non ha presentato domanda ai sensi della delibera
di Giunta regionale n. 1275/2009 o non ha ottenuto alcun
contributo oppure ha ottenuto un contributo per un proget-
to limitato ad alcune filiere dell'accordo attuativo ter-
ritorio e fiscalità ai sensi della delibera di Giunta re-
gionale n. 227/2010, e intende richiedere, con la presente
domanda, di estendere ad altre filiere o completare l'in-
tervento, nei limiti di capienza dello stesso.

Sezione A

[le Forme Associate che rientrano nella tipologia di cui alla
precedente lettera A devono compilare solo la seguente sezio-
ne]

CHIEDE

di accedere ai contributi in conto capitale per l'anno 2010
di cui alla disciplina integrativa dell'ultimo aggiornamento
del Programma di riordino territoriale approvato con delibe-
razione di G.R. allo scopo di destinarli a favore della forma
associativa (o l'aggregazione di forme associative) per quan-

to riguarda la ripartizione delle eventuali eccedenze non assegnate, di cui all'articolo 4 lettera f) allegato b) della presente delibera, a completamento dell'intervento già presentato.

A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che:

- 1) il finanziamento già concesso dalla delibera di Giunta Regionale n. 227/2010 ammonta a € su un totale di progetto di €;
- 2) in caso di ammissione al finanziamento si impegna a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale, ad integrazione dell'intervento finanziato ai sensi delle delibere di Giunta Regionale n. 1275/2009 e n. 227/2010;
- 3) in caso di ammissione al finanziamento si impegna a procedere alla liquidazione della spesa e all'invio alla Responsabile del Servizio "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici", a conclusione completa dell'intervento finanziato per ciascuna singola filiera e comunque entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, di un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario contenente tutti gli elementi di cui al punto n. 5 lett. f) della delibera di disciplina (all. B all'integrazione 2010 al PRT).

Data

Firma del Presidente

Sezione B

[le Forme Associate che rientrano nella tipologia di cui alla precedente lettera B devono compilare la seguenti sezioni]

CHIEDE

di accedere ai contributi in conto capitale per l'anno 2010 di cui alla disciplina integrativa dell'ultimo aggiornamento del Programma di riordino territoriale approvato con deliberazione di Giunta regionale allo scopo di destinarli a favore della forma associativa (o l'aggregazione di forme associati-

ve) per il finanziamento di spese in conto capitale a favore di una o più gestioni associate effettivamente svolte per uno o più dei seguenti interventi, appartenenti alle tipologie di cui §3 Parte III del Programma ed alle tipologie di spesa previste dall'art. 3 co. 18 della L. n. 350/2003:

1) acquisto di beni mobili registrati (specificare)

.....

.....
strumentali all'esercizio associato delle seguenti funzioni (specificare il servizio associato a favore dei quali sono destinate le spese per la quali si chiede il contributo)

.....
per l'importo presunto di € (indicare); si precisano gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi acquisti: (specificare gli importi e gli atti di concessione)

.....;

2) acquisto di strumentazioni e/o attrezzature (specificare

.....
strumentali all'esercizio associato delle seguenti funzioni (le attrezzature devono consistere in beni durevoli e rientrare nella categoria di beni acquisibili al patrimonio); specificare il servizio associato a favore dei quali sono destinate le spese per la quali si chiede il contributo: (specificare)

.....
per l'importo presunto di € (indicare); si precisano gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti per gli stessi acquisti: (specificare gli importi e gli atti di concessione)

.....;

3) attività o progetti di investimento acquisibili al patrimonio dell'ente (specificare)

.....

.....
e strumentali all'esercizio associato delle funzioni che si intendono realizzare (specificare)

.....
per l'importo presunto di € (indicare); si precisano gli importi degli eventuali altri contributi in conto capitale, anche regionali, già richiesti o ricevuti

per gli stessi acquisti: (specificare gli importi e gli atti di concessione);

- 4) manutenzione straordinaria di beni immobili (specificare: ubicato a in Via) destinati al servizio associato (specificare) per l'importo presunto di € come da allegato preventivo (l'immobile può anche essere di proprietà di uno dei Comuni facenti parte della forma associativa che presenta la domanda);
- 5) investimenti nuovi o a completamento del finanziamento di progetti di investimenti aventi le caratteristiche di cui ai punti precedenti e parzialmente finanziati da altri settori della Regione Emilia-Romagna (specificare investimento, settore e contributo già finanziato) per l'importo presunto di € come da preventivo di spesa allegato.

A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- 1) che gli interventi per i quali è richiesto il contributo rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento di spesa previste all'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 sono strumentali all'esercizio di funzioni da svolgere in forma associata;
- 2) che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento di tali spese, a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di tali spese in conto capitale;
- 3) che gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento rispettano le previsioni ed i presupposti disciplinati dal § 1 e dal § 2 della disciplina approvata con la deliberazione di G.R. che ha integrato per il 2010 la disciplina del PRT per i contributi in conto capitale;
- 4) che l'ente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a procedere alla liquidazione della spesa e all'invio, entro il termine massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di concessione, di un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di

settore e del responsabile del settore finanziario, riportante:

- a) gli estremi degli atti di liquidazione e dei mandati pagamento (con allegata eventuale documentazione ritenuta utile a documentare l'avvenuto pagamento della spesa ammessa a finanziamento) con specificazione dei capitoli, degli importi e delle imputazioni di tutte le somme liquidate;
- b) la certificazione del rispetto di quanto previsto al punto 1 lett. b) della disciplina contenuta nell'allegato B alla deliberazione di Giunta regionale che ha integrato per il 2010 la disciplina del PRT per i contributi in conto capitale;
- c) la dichiarazione che la spesa effettuata riveste il carattere di spesa in conto capitale destinata alla gestione associata ed al miglioramento dello specifico servizio/funzione svolta;
- d) la dichiarazione relativa alla maggiore efficienza effettivamente conseguita con l'effettuazione della spesa finanziata;
- e) gli importi degli altri eventuali contributi in conto capitale ricevuti a parziale copertura della spesa per gli stessi interventi oggetto di finanziamento, indicando per ogni importo anche l'ente che lo ha erogato;
- f) un'attestazione, a firma congiunta del dirigente di settore e del responsabile del settore finanziario contenente per ogni filiera tutti gli elementi di cui al punto n. 5 lett. f) della delibera di disciplina (all. B all'integrazione 2010 al PRT).

ALLEGA (obbligatorio)

- 1) Preventivi della spesa da effettuare (nel caso di intervento relativo a spese per manutenzione straordinaria di beni immobili destinati all'esercizio associato di funzioni deve essere indicato di che immobile si tratti, specificando chiaramente il tipo di intervento manutentivo, e deve essere prodotta documentazione preventiva della spesa stimata e dei tempi di avvio e di esecuzione previsti;
- 2) Relazione del direttore/segretario dell'ente circa le caratteristiche del bene/attrezzatura da acquistare, sul miglioramento della g.a. che l'acquisto consentirà di ottenere e sui parametri con cui sarà misurabile tale miglioramento.

Data

Firma del Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Bruno Solaroli, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/643

data 13/05/2010

IN FEDE

Bruno Solaroli

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'